Visita pastorale all'Istituto "Karol Wojtyla"

Giovedì 13 ottobre 2016 l'Arcivescovo Monsignor Salvatore Gristina, in occasione della Visita Pastorale alle comunità parrocchiali del VI Vicariato, si è recato presso l'IPSSEOA "Karol Wojtyla" di Catania nella sede di Viale Tirreno per incontrare gli studenti. L'evento è stato organizzato e curato dai docenti e dalle responsabili di plesso prof.ssa T. Martines e prof.ssa A. Meli. Il Vescovo, accompagnato dal suo segretario padre Massimiliano Parisi e da don Giuseppe Di Stefano parroco della parrocchia S. Stefano Primo Martire, è stato accolto calorosamente nelle classi e nei corridoi della scuola dove ha incontrato i ragazzi e il personale presente e ha rivolto un cordiale saluto. Successivamente, all'interno del laboratorio di Sala, si è svolto un momento di confronto e dibattito a cui hanno partecipato il Dirigente Scolastico dott.ssa Daniela Di Piazza e una rappresentanza di studenti e docenti. I ragazzi, facendo riferimento all'anno Giubilare, hanno espresso la loro riconoscenza al Vescovo, la cui presenza è una testimonianza dell'amore misericordioso del Padre e segno della presenza di Cristo Sposo alla sua Chiesa Sposa. Di seguito hanno presentato l'istituto, intitolato a Papa Wojtyla che ha amato i giovani e ha saputo cogliere in loro il grande potenziale di bene e impegno da spendere a favore della società. È stato sottolineato che il contesto in cui opera la scuola presenta una carenza di strutture adeguate e di luoghi di aggregazione per accogliere i giovani ed è connotato da alti livelli di disoccupazione e di disagio sociale. In questo panorama la scuola offre un importante stimolo culturale che si concretizza nelle tre aree di indirizzo (Enogastronomia, Sala - Vendita, Accoglienza Turistica) e che, oltre a fornire una formazione culturale adeguata e una preparazione tecnica qualificata per un corretto inserimento sociale e professionale, garantisce un ambiente educativo favorevole e attento alla crescita globale della persona e al processo di formazione e inclusione degli studenti. Gli alunni che hanno fatto proprio lo slogan della scuola "La solidarietà... è uno stile di vita da insegnare...", hanno raccontato la loro esperienza a sostegno di diversi Enti di beneficienza. La Foncanesa è stata supportata attraverso la vendita dei biglietti della lotteria i cui proventi vanno alla ricerca contro le leucemie e all'assistenza dei pazienti e dei loro familiari. L'Unitalsi è stata sostenuta con l'acquisto delle uova pasquali o delle piante d'ulivo il cui ricavato viene devoluto per opere di carità a favore dei malati, inoltre diversi studenti della scuola prestano il loro servizio come cuochi sul Treno Bianco che accompagna i sofferenti a Lourdes. Il Banco Alimentare viene aiutato grazie alla raccolta di beni alimentari di prima necessità promossa in tutto l'istituto. L'iniziativa del Policlinico di Catania "50 centesimi per la vita" prevede una raccolta di denaro da utilizzare per l'acquisto di beni e rendere meno dolorosa la permanenza di bambini e adulti presso i reparti oncologici dei nostri ospedali cittadini. Nei tempi liturgici di Natale e Pasqua sono stati realizzate azioni di solidarietà rivolte al quartiere con il pranzo di beneficenza, la fiera del dolce e il volontariato presso strutture dedicate ai minori o disabili. Di particolare rilevanza per i ragazzi sono state le seguenti attività: la partecipazione all'Omaggio a Sant'Agata che si svolge in cattedrale e che offre la possibilità di conoscere cristianamente la Santa Patrona venerata con amore; la formazione spirituale che viene loro rivolta durante la Settimana Santa; gli incontri con i religiosi che hanno parlato della loro esperienza di consacrati e il confronto con i volontari del Centro Aiuto alla Vita "Domenico Savio" dei Salesiani, con cui sono stati approfonditi i temi del rispetto della vita nascente e i diritti dei bambini. Sentimenti di gratitudine sono stati espressi per questo momento ed è stato chiesto il sostegno della preghiera e di un'azione pastorale più attenta e presente, rivolta ai tanti giovani della scuola e del quartiere che hanno bisogno di accrescere la loro Fede e di essere sostenuti nel difficile cammino dell'esistenza. Sua eccellenza ha prestato attenzione all'intervento degli studenti, ha apprezzato il loro impegno, il loro l'entusiasmo e traendo spunto da quanto detto e da alcune domande poste dai ragazzi ha parlato della sua vocazione, della sua esperienza episcopale nella Diocesi di Catania, della Tentazione e di come affrontarla e dell'importanza di costruire il proprio avvenire sui valori della legalità spronando i giovani a vivere in coerenza con il messaggio evangelico. Il Dirigente Scolastico ha ribadito che la scuola opera per il bene dei ragazzi promuovendo iniziative che favoriscono la loro crescita umana e sociale. Dopo la lettura della Preghiera per la Visita Pastorale è stato eseguito il canto del Padre Nostro. Infine c'è stato un momento conviviale in cui sua Eccellenza, in un clima sereno e di fraternità, ha gustato le rusticherie preparate e servite dagli studenti di settore in servizio, spronandoli ad essere vicini alla Diocesi. **Santoro Luigi Pierluigi Classe IV I-SV**